

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione-S3

Oggetto:	
----------	--

PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE e CONTESTUALE CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO. Avviso Pubblico per l'attuazione della misura in favore dei Comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti per la prosecuzione dei "Cantieri Ecobonus" di cui all'art. 10, comma 16, Lett. C), e commi 17 e18 della L. R. N. 17/2021. L.R. 17/2023, Art. 15, Comma 32. D.G.R. n. 18/27 del 19 giugno 2024.

IL DIRETTORE

VISTO

lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione:

VISTA

la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA

la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA

la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;

VISTA

la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della RAS, n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO

Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 69 /3703 del 27.8.2024 con il quale sono state confermate al dott. Paolo Sedda le funzioni attribuite con Decreto dell Assessore degli Affari generali, ' personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:

VISTA

la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA

la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all' approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA

La Deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023 concernente: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025" con la quale, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, art. 1, comma 1, è



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

approvato in apposita sottosezione del PIAO anche il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza:

VISTA La Deliberazione n. 3/11 del 29.01.2024 concernente" Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 – 2026", con la quale in aggiornamento del PIAO 2023-2025 approvato con la

deliberazione n. 12/4 del 30.3.2023, la Giunta regionale ha approvato il Piano

integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi

allegati;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e

degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione

Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di

documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42

del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale

(aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché

delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre

2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO II D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.

modifiche;

VISTO



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO

che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI

gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO

che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell' apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/ CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per I adeguamento della normativa nazionale ' alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA

la Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17, rubricata "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", articolo 10



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

"Disposizioni in materia di lavoro", comma 16, lettera c), e commi 17 e 18, in favore dei comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti (missione 15 - programma 03 - titolo 1):

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/7 del 25.11.2021 dal titolo "Cantieri occupazionali. Modalità e i criteri di attuazione. Legge regionale n. 17 /2021, art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18", che approva il criterio di riparto dello stanziamento e stabilisce la durata dei cantieri e dei relativi contratti di lavoro in dieci mesi, in ossequio alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 10, comma 16, lett. c), e comma 17;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/30 del 27.1.2023 avente ad oggetto "Parziale modifica della deliberazione n. 46/7 del 25.11.2021, concernente "Cantieri occupazionali. Modalità e i criteri di attuazione. Legge regionale n. 17 /2021, art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18". Modalità e criteri di attuazione", con la quale è stato autorizzato l'eventuale incremento del parametro massimo di spesa per ogni unità lavorativa contrattualizzata;

VISTA

la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, rubricata "Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie", art. 15 "Disposizioni in materia di lavoro", comma 32, che autorizza, per l'anno 2024, la spesa di euro 1.000.000 per la prosecuzione dell'intervento, di cui all'articolo 10, comma 16, lettera c), e commi 17 e 18 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, in favore dei comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti (missione 15 - programma 03 - titolo 1);

DATO ATTO

che le risorse sopra citate sono da intendersi quale contributo finanziario in favore dei Comuni della Sardegna con popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti per la prosecuzione di Cantieri finalizzati all'occupazione dei disoccupati e delle disoccupate del territorio regionale, con adeguato profilo professionale, per "favorire la tempestiva definizione dei procedimenti a carico delle amministrazioni comunali in materia urbanistica in relazione alla concessione dei benefici previsti dagli interventi legislativi nazionali a fronte della pandemia Covid ai sensi del decreto legge n. 34 del 2020",



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 119 "Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici":

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/27 del 19.6.2024 rubricata "Prosecuzione dell'intervento in favore dei comuni aventi popolazione' non inferiore a 25.000 abitanti, di cui all'art. 10, comma 16, lett. c), e commi 17 e 18 della L.R. n. 17 /2021 (cantieri ECOBONUS). Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 15, comma 32", che approva le modifiche e integrazioni alle modalità attuative e il riparto dello stanziamento di euro 1.000.000;

PRESO ATTO

che la sopra citata Deliberazione della Giunta regionale n.18/27 del 19.6.2024, approva il riparto dello stanziamento tra i comuni del territorio regionale con popolazione non inferiore ai 25.000 abitanti, quale risultato della suddivisione in maniera proporzionale in base ai dati inerenti alla popolazione dei comuni coinvolti, e modifica e integra le modalità di attuazione dell'intervento allineando i criteri con quelli disciplinati da ultimo dalla legge regionale n. 17/2023, art. 15, comma 5, "Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo", e con "Cantieri di nuova attivazione - LavoRAS Annualità 2024";

DATO ATTO

che per l'annualità 2024, la dotazione finanziaria è pari a euro 1.000.000, e trova copertura sui fondi del Bilancio Regionale della Sardegna 2024, capitolo SC08.9162; la propria Determinazione n. 3941 prot. n, 56578 del 5.8.2024 mediante la quale si è proceduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attuazione della misura in favore dei Comuni della Sardegna aventi popolazione non inferiore a 25.000 abitanti per la prosecuzione dei "Cantieri Ecobonus" di cui all'art. 10, comma 16, Lett. C), e commi 17 e 18 della L. R. N. 17/2021. L.R. 17/2023, Art. 15, Comma 32. D.G.R. n. 18/27 del 19 giugno 2024.

VISTA

VISTA

La propria Determinazione n. 4304 Prot. n. 46753 del 5.9.2024 con la quale si è proceduto alla modifica dell'Avviso approvato con determinazione n. 3941 prot. n, 56578 del 5.8.2024, all'art 8 rubricato ""Termini di presentazione della Scheda



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

progettuale", consentendo la presentazione delle Schede progettuali fino alle ore 23: 59 del 04/10/2024, in luogo delle ore 23:59 del 13/09/2024, come originariamente previsto:

PRESO ATTO

che alla data di scadenza di presentazione delle Schede progettuali, risultano pervenute al Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR), le singole proposte progettuali di n. 6 Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 18/27 del 19.6.2024;

ACCERTATO

che le proposte progettuali sono state istruite nel rispetto di quanto stabilito dall' Art. 9 Avviso pubblico sopracitato rubricato "Verifica di ammissibilità formale";

PRESO ATTO

dell'attività istruttoria, condotta sulle 6 proposte progettuali pervenute da parte di n. 6 Soggetti proponenti/attuatori, contenuta nelle singole Check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con i seguenti protocolli:

- Comune di Alghero prot. n. 68178 del 15/10/2024
- Comune di Cagliari prot. n. 68179 del 15/10/2024
- Comune di Carbonia prot. n. 68180 del 15/10/2024
- Comune di Iglesias prot. n. 68181 del 15/10/2024
- Comune di Oristano prot. n. 68182 del 15/10/2024
- Comune di Cagliari prot. n. 68183 del 15/10/2024

le quali riportano l'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sui contenuti riportati nelle Schede progettuali;

RITENUTO

pertanto di dover procedere all'ammissibilità formale delle proposte progettuali e alla concessione del contributo, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso, in favore di n. 6 Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 18/27 del 19.6.2024, di cui all'Allegato A - Elenco Beneficiari/Soggetti attuatori, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad euro 6 43.506,00 € (euro seicentoquarantatremilacinquecentosei/00), a valere sul Capitolo SC08.9162 (missione 15 –programma 03 - titolo 01) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2024;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DATO ATTO

che qualora si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del soggetto attuatore, ovvero per il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza del rapporto concessorio, la Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all'art. 12 "Revoca del contributo" dell'Avviso.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, integralmente riportate nel presente avviso

ART.1

Di prendere atto, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso, degli esiti positivi delle verifiche di ammissibilità formale, come da singole Check list, acquisite dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Protocolli:

- Comune di Alghero prot. n. 68178 del 15/10/2024
- Comune di Cagliari prot. n. 68179 del 15/10/2024
- Comune di Carbonia prot. n. 68180 del 15/10/2024
- Comune di Iglesias prot. n. 68181 del 15/10/2024
- Comune di Oristano prot. n. 68182 del 15/10/2024
- Comune di Cagliari prot. n. 68183 del 15/10/2024

ART.2

Di autorizzare la concessione del contributo in favore di n. 6 Comuni della Sardegna, individuati dalla D.G.R. n. 18/27 del 19.6.2024, di cui all'Allegato A - Elenco Beneficiari /Soggetti attuatori, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo pari ad euro 643.506,00 € (euro seicentoquarantatremilacinquecentosei/00), a valere sul Capitolo SC08.9162 (missione 15 –programma 03 - titolo 01) del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 /2026 della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2024.

ART.3

La Regione Sardegna provvederà a revocare il contributo concesso, come stabilito all' art. 12 " Revoca del contributo " dell'Avviso, qualora si dovesse accertare che il soggetto attuatore sia incorso in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dall'Avviso.

ART.4



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VI comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.5

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it., e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml;

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs.104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale [1])

[1] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale